

VIMERCATE Sono 250 i ricoverati per il Covid-19, di cui 20 in terapia intensiva e 60 in sub-intensiva

Ospedale: nuovo serbatoio per l'ossigeno, triplicata la capacità di vaporizzazione

di **Martino Agostoni**

■ Sono quasi 250 i pazienti affetti da covid-19 ricoverati all'ospedale di Vimercate, di cui 20 in terapia intensiva e altri 60 assistiti in un'area subintensiva. Fin dall'avvio dell'emergenza coronavirus, dichiarata a fine febbraio, l'ospedale di Vimercate è stato in prima linea per affrontare l'epidemia, subito ha ricevuto malati anche dalle aree inizialmente più colpite di Lodi e Cremona e si è progressivamente riorganizzato per ampliare i posti necessari a dare cure ai pazienti covid-19.

Nuovo personale e tende

Sono stati allestiti nuovi reparti dedicati all'emergenza, la terapia intensiva è stata ampliata, sono stati organizzati rinforzi di attrezzature e di personale come la scorsa settimana, quando sono stati assunti 39 tra tecnici, infermieri e anche 6 nuovi medici, mentre nei giorni scorsi è stato potenziato il sistema di approvvigionamento dell'ossigeno medicale necessario ai pazienti covid-19 che hanno bisogno di assistenza alla respirazione.

Giovedì 26 volontari della protezione civile hanno montato 4 tende pneumatiche nell'area esterna del Pronto Soccorso per differenziare i percorsi di accoglienza dei pazienti riducendo il rischio di contagio. All'interno delle tende sono state disposte poltrone e lettini per dare accoglienza ai pazienti. Impegnati nell'operazione i volontari dei gruppi di Vimercate, Burago, Busnago, Carate Brianza coordinati dalla Protezione civile della Provincia.

La necessità di ossigeno per i respiratori dell'ospedale è aumentata così tanto nelle ultime settimane da dover richiedere l'installazione di un secondo serbatoio di ossigeno per l'ospedale rispetto a quello già previsto. Si tratta di un silo alto una decina di metri fornito dall'azienda Sapio per cui sono serviti alcuni



Il nuovo serbatoio, che si aggiunge a quello esistente che si intravede dietro

OSPEDALE Acquistati dall'Asst grazie alle donazioni ricevute

Venti tablet ai pazienti per comunicare con l'esterno

■ Possono fare videochiamate, mandare messaggi e anche avere un po' di svago i malati covid ricoverati all'ospedale di Vimercate. Da questa settimana sono servizi che si aggiungono alle cure mediche grazie all'attivazione di 20 tablet dedicati ai pazienti covid positivi, 20 nuovi strumenti tecnologici che sono stati acquistati dall'Asst vimercate grazie alle varie donazioni ricevute in queste settimane da numerosi cittadini e iniziative di solidarie-

tà, come la raccolta fondi avviata da alcuni ragazzi attraverso la piattaforma GoFundMe con la campagna "Insieme con Vimercate" per la lotta al coronavirus, e anche da un'azienda leader nel campo dell'innovazione, la Accura srl. All'inizio della settimana è stata ultimata la configurazione e i 20 tablet sono stati distribuiti nei reparti.

Inoltre una parte di questi dispositivi potrebbero anche essere portati nell'area di Terapia In-

tensiva se c'è la possibilità per qualche ricoverato di poterli usare. Dall'ospedale spiegano quanto sia utile l'iniziativa dei tablet, che sono strumenti "semplici da utilizzare, anche da parte di anziani o da malati meno avvezzi alle nuove tecnologie. Sono stati resi disponibili per i pazienti, soprattutto per videochiamate o messaggi vocali: sono un'opportunità per sentirsi meno soli e per mantenere vivi i legami con i propri familiari". ■ **M.Ago.**

giorni di lavoro per ultimare la posa a fianco del serbatoio che già era in funzione e l'operazione, se ha duplicato la quantità di ossigeno stoccata, ne ha invece triplicato la disponibilità di diffusione: assieme al nuovo serbatoio che contiene ossigeno allo stato liquido, è stato installato anche un vaporizzatore che converte l'ossigeno allo stato gassoso per entrare nell'impianto di erogazione dell'ospedale, e l'intervento ha permesso di triplicare la capacità di vaporizzazione. L'intervento è costato 38.000 euro di installazione del serbatoio e poco più di 55.000 euro per l'ossigeno liquido contenuto.

I disegni dei bambini

Intanto proseguono anche le iniziative di sostegno al personale sanitario impegnato nell'emergenza e dopo i ragazzi della Prima B della scuola media di Bellusco che settimana scorsa hanno inviato all'ospedale di Vimercate le loro poesie dedicate a medici e infermieri, questa settimana sono arrivati disegni e pensieri dai bambini della Prima A della scuola elementare Corridoni di Brugherio, dell'Istituto comprensivo Nazario Sauro. Guidati dalla loro insegnante Elena Zucconi i bambini hanno ringraziato a modo loro i medici, gli infermieri, i tecnici della struttura di via Santi Cosmi e Damiano per l'impegno nel fronteggiare l'emergenza da coronavirus.

Hanno inoltrato una serie di "poesie dipinte", si tratta di «splendidi disegni - dice una nota di ringraziamento dell'Asst vimercatese - in cui prevalgono i colori della primavera e dell'arcobaleno e in cui non si risparmiano i "grazie"». Va avanti la solidarietà nei confronti dell'ospedale, e in settimana le donazioni a favore dell'Asst di Vimercate, sul conto corrente dedicato al sostegno della lotta al coronavirus, sono arrivate il 30 marzo a 380.000 euro donati. ■